

6 novembre

BEATO CONTARDO FERRINI, terziario

Nacque a Milano il 5 aprile 1859. Educato in una famiglia profondamente cattolica, condusse vita esemplare fin dal periodo dei suoi studi, che compì con sorprendente profitto. Si laureò in giurisprudenza e fu penalista insigne e studioso di diritto romano e bizantino. La sua condotta fu sempre tale da poter essere considerato modello di laico cattolico. Terziario francescano, si dedicò attivamente alle opere caritative; amò anche la contemplazione del grande libro della natura, come san Francesco. All'impegno della cattedra unì un'intensa produzione scientifica e accanto a questa scrisse pagine elevate di ascetica, da cui traspare la sua profonda fisionomia spirituale. Partecipò attivamente alla vita sociale e fu impegnato in politica; consigliere comunale a Milano, difese l'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche. Assertore convinto della conciliazione tra fede e scienza fu uno degli ispiratori e promotori dell'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Fu autenticamente laico e interamente votato alla ricerca della santità cristiana. Morì a quarantatré anni, colpito dal tifo, nella località di Suna (Novara), il 17 ottobre del 1902. Fu beatificato da Pio XII il 13 aprile 1947 che lo definì «modello dell'uomo cattolico dei nostri giorni».

PREGHIERA

**O Dio,
sorgente di verità e di giustizia,
che nel beato Contardo hai dato alla tua Chiesa
uno splendido esempio di virtù e di scienza,
infondi in noi un amore sincero
e operoso per la rettitudine;
fa' che ti ricerchiamo in ogni creatura con animo puro
e, dopo averti trovato, ti amiamo sopra ogni cosa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

6 novembre

BEATO VÍCTOR CHUMILLAS FERNÁNDEZ E COMPAGNI, martiri della Persecuzione spagnola

I beati Víctor Chumillas Fernández (1902-1936) e ventuno compagni, della Provincia dei Frati Minori di Castilla, subirono il martirio nel 1936 durante la persecuzione religiosa in Spagna. Il padre Víctor, guardiano della fraternità, cinque sacerdoti (Ángel Hernandez-Ranera de Diego, Domingo Alonso de Frutos, Martín Lozano Tello, Julián Navío Colado, Benigno Prieto del Pozo) e quattordici studenti di teologia della sua comunità (Marcelino Ovejero Gómez, José de Vega Pedraza, José Álvarez Rodríguez, Andrés Majadas Málaga, Santiago Maté Calzada, Alfonso Sánchez Hernández-Ranera, Anastasio González Rodríguez, Félix Maroto Moreno, Federico Herrera Bermejo, Antonio Rodrigo Antón, Saturnino Río Rojo, Ramón Tejado Librado, Vicente Majadas Málaga, Valentín Díez Serna) furono fucilati a Boca de Balondillo (Fuente del Fresno, Ciudad Real) il 16 agosto 1936. Il padre Félix Gómez-Pinto Piñero venne fucilato il 7 settembre a Hueva (Guadalajara). Il padre Perfecto Carrascosa Santos venne fucilato in Tembleque il 17 ottobre. Vennero beatificati da José Saraiva Martins, Delegato di Benedetto XVI, il 28 ottobre 2007. Sono celebrati in modo particolare nella Provincia di Castilla.

PREGHIERA

**Signore e Padre nostro, che sei stato glorificato
per la vita umile e il martirio
dei tuoi servi Víctor e compagni,
concedi a noi, per loro intercessione,
di servirti con gioiosa dedizione,
per renderci simili a te
mediante la croce di Cristo tuo Figlio
e porre in essa la nostra gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

6 novembre

BEATO FÉLIX ECHEVARRÍA GORIOSTIAGA E COMPAGNI, martiri della Persecuzione spagnola

I beati Félix Echevarría Goriostiaga e compagni, della Provincia dei Frati Minori di Granada, subirono il martirio nel 1936 durante la persecuzione religiosa in Spagna. Il padre Félix, guardiano della fraternità, suo fratello Luis Echevarría Goriostiaga, Francisco Jesús Carlés Gonzales, José María Azurmendi Larrínaga, Miguel Zarragua Iturriaga, Simón Miguel Rodríguez e il professo temporaneo Antonio Sáez de Ibarra López, il 20 settembre 1936 furono portati nella prigione di Azuaga, Badajoz, dove furono uccisi tra il 21 e il 22 settembre. Vennero beatificati da José Saraiva Martins, Delegato di Benedetto XVI, il 28 ottobre 2007. Sono celebrati in modo particolare nella Provincia di Granada.

PREGHIERA

**Dio onnipotente ed eterno,
che hai concesso ai martiri Felice e compagni
la grazia di morire per Cristo,
aiutaci nella nostra debolezza perché,
come essi non esitarono ad offrire la loro vita a te,
anche noi possiamo rimanere forti
nella confessione del tuo nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

6 novembre

BEATO ALFONSO LÓPEZ E COMPAGNI, martiri della Persecuzione spagnola

I sacerdoti Alfonso López, Modesto Vegas, Dionisio Vicente Ramos e Pedro Rivera, nonché i religiosi fratelli Francisco Remón Játiva e Miguel Remón erano tutti membri della comunità religiosa di Grañollers (Barcellona, Spagna) dei Frati Minori Conventuali. Nell'estate del 1936, nel periodo della più intensa persecuzione contro la Chiesa, dopo l'incendio del convento e della chiesa, i suddetti religiosi testimoniarono la loro fedeltà a Cristo subendo il martirio tra il 27 luglio e i primi di settembre dello stesso anno. La loro beatificazione è stata proclamata da Giovanni Paolo II l'11 marzo 2001.

PREGHIERA

**O Dio, che ai beati martiri Alfonso e ai suoi compagni
hai concesso di testimoniare
la fede in Cristo nello spirito del perdono,
concedi a noi, rafforzati dal loro esempio,
di vivere forti nella confessione del tuo nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**